



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 27 del 21/05/2015

ORIGINALE

OGGETTO: TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 20:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA		SI
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BROGLIO GIANCARLO	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
TONIAZZO SILVIA	SI	
VIVIAN MATTEO	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa altresì l'assessore esterno MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS (presente)

Partecipa il Vicesegretario Dott. Dal Zotto Gabriele.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Bernardi Angela.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2015.

Relaziona l'assessore al bilancio S. Fantin che ripercorre i punti salienti della proposta e da lettura del dispositivo.

Il Presidente apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

Costa: osserva ancora incongruenze e in questa delibera ci sono nella tabella dei servizi e chiede in particolare chiarimenti sui costi di illuminazione e i costi dei parchi e servizi.

dott.ssa Loro responsabile economico-finanziario: spiega che le incongruenze sono dovute anche questa volta alla incompatibilità dei programmi "open source" con i più noti word ed excel. Sono motivi meramente tecnici.

Costa: non ritiene che queste situazioni siano positive. "Sono soldi, soldi dei marosticensi. Non si gioca a monopoli".

Sindaco: precisa che in questo caso l'errore era stato notato. Se ne scusa ma non accetta frasi del tipo "giocare con i soldi dei marosticensi".

Scettro: in commissione si è parlato solo dei costi dei parchi e servizi mentre non si è accennato all'illuminazione. Non tornano i conti tra gli importi dei costi dei parchi e i costi dell'illuminazione e viene il dubbio se sono corretti. Ci sono incongruenze dunque anche con quanto detto in commissione.

Broglio: segnala come l'errore è stato ammesso però i conti tornano. Chiede nuovamente la proiezione dei conteggi su video.

Costa: il problema è se i numeri sono stati dati con un senso oppure no, cioè se questi sono costi attendibili.

Broglio: segnala che l'approccio dato dalla minoranza alle tematiche è diverso da delibera a delibera e ne denuncia una strumentalizzazione.

Scettro: ritiene una perdita di tempo del Consiglio dover discutere sulla correttezza dei numeri. Queste cose non dovrebbero succedere. I numeri devono essere giusti dall'inizio.

Presidente: ribadisce che i numeri discussi in commissione erano quelli corretti e definitivi.

Scettro: chiede di avere il dettaglio degli importi e da dove sono scaturiti compreso l'importo dell'illuminazione pubblica e chiede che siano spediti al loro indirizzo.

Fantin: il dettaglio sarà inviato ai consiglieri e precisa che la Tasi copre una parte dei costi evidenziati. Elenca per sommi capi cosa non è coperto e rinvia a dati più precisi in un momento successivo.

Assessore Vivian S: si scusa nei confronti dei cittadini per il tenore preso dalla discussione accesa, ma richiama al fatto che ci si debba concentrare sulla sostanza dei fatti. In commissione si era discusso sulla tabella corretta.

Costa: chiede quindi di che cosa si deve discutere e se il Consiglio serve solamente ad avvalorare le decisioni già prese dalla maggioranza.

Andreatta: conferma che il materiale è stato discusso in commissione anche se non è arrivato ai consiglieri con buon anticipo. Fa appello al fatto che per il futuro occorre avere per tempo una visione complessiva più chiara per la valutazione delle proposte in modo da evitare spiacevoli incomprensioni.

Scettro: ribadisce che non è una questione di formule. Vedendo, ad esempio, una riduzione dei costi dei servizi, ai consiglieri poteva balenare l'idea di una riduzione della tassazione e della aliquota Tasi.

Fantin: ribadisce che, come già detto, la Tasi copre solo in parte i costi.

Scettro: capisce che i costi sono coperti in parte ma ribadisce che si poteva abbassare l'aliquota a 1,20 anziché 1,30. Ribadisce le proprie perplessità sulla correttezza dei conteggi.

Vivian: precisa nuovamente che la commissione ha discusso il dato corretto 1.517.000 citato dalla minoranza e su questo è stato ragionato l'applicazione delle aliquote. Il dato ridotto non esiste, è semplicemente frutto di un copia/incolla sbagliato tra due diversi programmi.

Il Presidente chiude la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

Andreatta: più che mai pensa che queste proposte devono essere valutate nella visione d'insieme del bilancio e anticipa voto contrario.

Scettro: rinnova l'invito ad avere la costruzione di questi dati e anticipa voto contrario.

Chiusa la discussione,

il Consiglio Comunale

Udita la relazione dell'assessore al bilancio;

PREMESSO che con la legge 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti commi dell'art.1 della L. 147/2013:

- comma 669. *Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonchè di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;*
- comma 671. *La TASI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unita' immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;*
- commi da 675 a 678: *la base imponibile del tributo è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675) e l'aliquota base del tributo è pari all'1 per mille (comma 676); aliquota che può essere stabilita in misura diversa da parte del Consiglio Comunale, in riduzione fino al*

suo azzeramento e in aumento, per il 2014, fino ad un massimo del 2,5 mille (comma 677); per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima non può essere eccedere l'1 per mille (comma 678);

- comma 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare e' occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- comma 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli EE.LL. devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997, e comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 4033/2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03 marzo 2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

RICHIAMATO il Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2014 ed in particolare l'art. 8 del Capitolo 4 "TASI" il quale prevede che il Consiglio Comunale annualmente determina le aliquote della TASI per l'anno di riferimento e, contestualmente, determina in maniera analitica i costi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI;

VISTO l'elenco dei costi indivisibili, predisposto dal Responsabile dell'Area Finanziaria, iscritti nel Bilancio di Previsione 2015 in fase di formazione e di seguito riportati:

Tit	Fun z	Ser v	Descrizione	Preventivo 2015	Note
1	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali (parte)	425.637,00	Edifici comunali, aree attrezzate

1	3	1	Funzioni di polizia locale	0,00	Servizio gestito in Unione
1	4	2	Istruzione elementare	208.285,00	Limitatamente alla gestione degli edifici, non include trasporto e mensa
1	4	3	Istruzione media	135.670,00	Limitatamente alla gestione degli edifici, non include trasporto e mensa
1	8	1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	201.711,00	
1	8	2	Illuminazione pubblica	300.146,00	
1	9	6	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	147.408,00	
			TOTALE	1.418.857,00	

DATO ATTO che, alla luce dei minori trasferimenti statali e al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, il Comune di Marostica, ritiene necessario stabilire, per l'anno 2015, le seguenti aliquote TASI per le categorie specificate di seguito:

- 1,30 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenze e fattispecie assimilate;
- 1,30 per mille altri fabbricati soggetti ad IMU;
- 1,30 per mille per le aree edificabili;
- 1,00 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- 2,00 per mille per altri fabbricati esenti IMU (cd. "Beni Merce");
- 0,00 per mille per terreni agricoli;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 16/3/2015 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 per gli Enti Locali al 31.05.2015;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare in merito, sulla base di quanto disposto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per il 2014);

VISTI il D.Lgs. 267/2000, la L. 201/2011 e ss.mm. ii., la L. 147/2013 e il D.L. 16/2014;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto ai sensi del D.Lgs. 267/2000, agli atti;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi dal responsabile dell'Area Economico finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3 del vigente Statuto Comunale;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 16
Favorevoli n. 11
Contrari n. 5 (Scettro, Costa, Toniazzo, Vivian e Andreatta)
Astenuti //

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2015 :

- ALIQUOTA **1,30 per mille** per tutte le abitazioni principali e relative pertinenze e fattispecie assimilate;
- ALIQUOTA **1,30 per mille** per altri fabbricati soggetti a IMU;
- ALIQUOTA **1,30 per mille** per le aree edificabili;
- ALIQUOTA **1,00 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ALIQUOTA **2,00 per mille** per altri fabbricati esenti IMU (cd. Beni Merce);
- ALIQUOTA **0,00 per mille** per i terreni agricoli

approvare l'elenco dettagliato dei costi indivisibili alla cui copertura è diretto il gettito della TASI come di seguito specificato:

2) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;

3) di dare atto che:

- le aliquote e detrazioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2015 ;
- a seguito dell'applicazione delle aliquote suindicate viene previsto un gettito TASI di € 1.330.000,00;

4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti inerenti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2014;

5) di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

---- ===== o0o =====

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00, per l'urgenza di darvi attuazione.

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 16

Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Scetto, Costa, Toniazzo, Vivian e Andreatta)

Astenuti //

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Bernardi Angela

il Vicesegretario
Dott. Dal Zotto Gabriele

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li

il Funzionario Incaricato
Filippi Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Vicesegretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Attesta inoltre che è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

il Vicesegretario
Dott. Dal Zotto Gabriele
